Vincitore del premio Pulitzer per la saggistica nel 1995, Jonathan Weiner è giornalista scientifico e science writer. Il libro che gli è valso l'importante riconoscimento è "The Beak of The Finch", il becco del fringuello, un chiaro riferimento a Charles Darwin. Weiner sarà ospite venerdì alla Sissa di Trieste, dove terrà un intervento pubblico organizzato dal master in Comunicazione della scienza "Franco Pratico", alle 14.30 nell'aula 128. L'evento, dal titolo "The Beak of the Finch: A Story of Evolution in Our Time", si svolgerà in inglese. Il

Il Premio Pulitzer Weiner venerdì a Trieste

seminario di Wiener è gratuito e indirizzato in particolar modo ai giornalisti (dà la possibilità di accedere ai crediti formativi per la formazione continua), anche se è aperto a tutti coloro interessati all'argomento.

Nel libro del 1994 che gli è valso il Premio Pulitzer, Weiner raccontava giorno per giorno il lavoro di Peter e Rosemary Grant, due ornitologi che hanno osservato sul cam-

po l'evoluzione dei fringuelli delle Galapagos usati da Darwin per spiegare la teoria dell'evoluzione delle specie, poiché la forma del becco di questi uccelli, che variava di isola in isola in maniera conforme alle loro abitudini alimentari, si rivelò infatti cruciale per la potente elaborazione concettuale del grande naturalista inglese. Weiner, giornalista scientifico fin dai primi anni Ottanta, ha collaborato con

tutte le più importanti testate americane. È anche autore di numerosi libri e vincitore, oltre al Pulitzer, di altri importanti premi, come il Los Angeles Times Book Prize for Science.

Wiener è professore di giornalismo medico e scientifico alla Columbia University negli Stati Uniti. Ha iniziato a scrivere di scienza lavorando nella redazione della rivista The Sciences, che ha lasciato nel

1985 per scrivere il suo primo libro "Planet Earth", che accompagnava l'omonima serie della PBS. Dopo aver lavorato per vent'anni come scrittore indipendente è entrato nel 2005 alla School of Journalism. Fra i libri da lui scritti (oltre a quelli già citati) troviamo anche "Time, Love, Memory", che ha vinto il premio per la saggistica del National Book Critics Circle, e "His Brother's Keeper". Il suo volume più recente "Long for This World," è stato citato dal New York Times fra i 100 migliori libri del 2010.